

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONCORSO (scad. 19 gennaio 2006)

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centocinquantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di centoventi dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, ed enti pubblici non economici.

Scuola superiore della pubblica amministrazione

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 28 concernente l'accesso alla qualifica di dirigente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2004, n. 295, regolamento recante modalita' di riconoscimento dei titoli post-universitari considerati utili ai fini dell'accesso al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto del Ministro dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica 4 ottobre 2000, recante settori scientifico-disciplinari, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca e del Ministro per la funzione pubblica 5 maggio 2004, recante equiparazioni dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del Ministro dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la circolare dell'8 novembre 2005, n. 4/05, del Ministro per la funzione pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 novembre 2005, con il quale e' stato approvato l'elenco dei titoli post-universitari riconosciuti idonei per l'ammissione al concorso per la frequenza del corso-concorso e delle istituzioni formative pubbliche o private abilitate a rilasciarli;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2004, n. 118, regolamento recante modalita' di individuazione delle posizioni professionali di dipendenti privati, equivalenti a quelle di dipendenti pubblici, per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale, bandito alla Scuola superiore della pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Ministro delle attivita' produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante azioni positive per la realizzazione della parita' uomo-donna nel lavoro, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, ed in particolare l'art. 20 concernente prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attivita' amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 287, recante riordino della Scuola superiore della pubblica amministrazione, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2005, con il quale la Scuola superiore della pubblica amministrazione e' autorizzata a bandire un concorso per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di centoventi dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004 sopra indicato, sono ammessi alla frequenza del corso-concorso i candidati vincitori del concorso entro il limite dei posti di dirigente disponibili maggiorato del trenta per cento, per un totale di centocinquantasei allievi;

Considerato che una vincitrice del concorso di ammissione al corso-concorso di formazione dirigenziale bandito con decreto 25 febbraio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 22 del 18 marzo 1997, impossibilitata alla frequenza perche' in astensione obbligatoria per maternita', e' ammessa al corso-concorso di cui al presente bando per effetto del diritto acquisito in vigore dell'art. 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 1994, n. 439;

Ritenuto, in conseguenza delle considerazioni sopra esposte, che il numero degli allievi da selezionare con la presente procedura concorsuale deve essere fissato in centocinquantacinque unita';

Ritenuto opportuno specificare che nel presente bando si intende per diploma di laurea (DL) il titolo accademico, di durata non inferiore a quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

per laurea (L) il titolo accademico, di durata normale di tre anni, previsto dall'art. 3, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509; per laurea specialistica (LS) il titolo accademico, di durata normale di due anni dopo la laurea (L), previsto dall'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ora denominato laurea magistrale (LM) ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270; per diploma di specializzazione (DS) il titolo accademico di cui all'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, oppure conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti allo stesso decreto n. 509/1999; per dottorato di ricerca (DR) il titolo accademico di cui all'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, oppure conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti allo stesso decreto n. 509/1999;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centocinquantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale, da svolgersi presso le sedi stabilite dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione di seguito denominata SSPA, per il reclutamento di centoventi dirigenti nelle seguenti amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, ed enti pubblici non economici:

Ministero degli affari esteri, due posti;

Ministero delle attivita' produttive, tre posti;

Ministero della difesa, due posti;

Ministero dell'interno, sei posti;

Ministero del lavoro e delle politiche sociali, cinque posti;

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro, dodici posti;

Ministero delle politiche agricole e forestali, tre posti;

Ministero della giustizia, tre posti;

Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, trenta posti;

Ministero della salute, tre posti;

Agenzia delle entrate, diciassette posti;

Agenzia delle dogane, cinque posti;

INPDAP, cinque posti;

INPS, quindici posti;

INAIL, sette posti;

ENPALS, due posti.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso e' richiesto il possesso dei requisiti di seguito indicati.

a) Per quanto concerne il titolo di studio e' necessario che il candidato si trovi in una delle condizioni previste dai seguenti punti a1), a2), a3), a4).

a1) Sono ammessi al concorso i candidati muniti di laurea (L), ed inoltre di uno dei seguenti titoli:

laurea specialistica (LS) ora denominata laurea magistrale (LM);

diploma di specializzazione (DS);

dottorato di ricerca (DR);

titoli post-laurea rilasciati da universita' o istituti

universitari italiani o stranieri all'esito di corsi di durata almeno biennale, oppure annuale cumulabile purché conseguiti in due anni di corso diversi, che si siano conclusi con un esame finale e nell'ambito dei quali il candidato abbia sostenuto almeno un esame nelle classi di materie comprese nei settori scientifico-disciplinari indicati nell'allegato C parte integrante del presente bando;

titoli post-laurea rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private, costituite anche in consorzio, a seguito di corsi biennali, oppure annuali cumulabili purché conseguiti in anni di corso diversi, rispondenti ai requisiti stabiliti dall'art. 2, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2004, n. 295; i titoli e le istituzioni formative in questione sono esclusivamente quelli indicati nell'elenco approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 novembre 2005.

a2) Sono ammessi al concorso i candidati muniti di diploma di laurea (DL) conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509.

a3) Sono ammessi al concorso i candidati, muniti di laurea (L), dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, i quali abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio di ruolo, svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso di laurea (L).

a4) Sono ammessi al concorso i candidati, muniti di laurea

(L), dipendenti di strutture private i quali abbiano maturato almeno cinque anni di esperienza lavorativa svolta nell'ambito di enti o strutture disciplinati dal diritto privato, che devono avere alternativamente almeno medie dimensioni e per oggetto l'espletamento di attivita' di rilevante entita', oppure devono avere elevata specializzazione e qualificazione nel campo economico, sociale, culturale e scientifico. Ai fini del presente bando per ente o struttura di medie dimensioni che ha per oggetto l'espletamento di attivita' di rilevante entita' si intende l'ente o struttura con almeno cinquanta dipendenti e con un fatturato annuo oppure un totale di bilancio superiore a dieci milioni di euro, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro delle attivita' produttive 18 aprile 2005. Per ente o struttura di elevata specializzazione e qualificazione nel campo economico, sociale, culturale e scientifico si intende l'ente o struttura che abbia almeno dimensioni di piccola impresa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del suindicato decreto 18 aprile 2005, e che negli esercizi sociali relativi agli anni dal 1997 al 2004 abbia prodotto beni o servizi innovativi o di alta qualita', oppure abbia depositato o detenga brevetti di invenzione, oppure abbia svolto in via continuativa attivita' di particolare valore sociale, oppure abbia pubblicato studi originali, documentazione ed ogni altro prodotto intellettuale direttamente correlati ad attivita' di studio, ricerca e sviluppo svolta in proprio o anche in collaborazione con universita' o centri di ricerca pubblici o privati. L'esperienza lavorativa del candidato deve essere stata acquisita nello svolgimento abituale e continuativo di mansioni di natura professionale o amministrativa, comportanti funzioni di direzione, coordinamento e controllo, aventi rilevanza esterna all'organizzazione ed esercitate in posizione di autonomia e responsabilita' nel quadro di indirizzi generali impartiti dai vertici della struttura di appartenenza, anche per periodi di tempo diversi oppure nell'ambito di diverse strutture organizzative, purché' espletata in uno spazio di tempo non eccedente gli otto anni anteriori alla pubblicazione del presente bando. I periodi di attivita' svolti presso strutture private possono essere cumulati con periodi di attivita' presso strutture di natura pubblica svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso della laurea (L). I periodi di aspettativa, di congedo oppure di assenza non retribuiti non sono validi ai fini della maturazione dell'esperienza lavorativa. Una commissione tecnica nominata dal direttore della SSPA avra' il compito di verificare la

sussistenza dei requisiti di elevata specializzazione e qualificazione degli enti o strutture disciplinati dal diritto privato nonché la congruità dell'esperienza lavorativa del candidato in applicazione dei criteri di ammissione sopra stabiliti. Tale commissione tecnica sarà composta da docenti universitari e da esperti.

b) Cittadinanza italiana.

c) Idoneità fisica alla frequenza del corso-concorso e allo svolgimento delle funzioni proprie del dirigente. La SSPA si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure sono stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, oppure sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. I titoli di studio conseguiti all'estero presso università e istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani secondo la normativa vigente. Una commissione tecnica nominata dal direttore della SSPA verificherà, con riferimento ai titoli di studio post-laurea rilasciati da università o istituti universitari italiani o stranieri, la durata del corso di studi, che il corso stesso si sia concluso con un esame finale, e che il candidato abbia sostenuto almeno un esame nelle classi di materie comprese nei settori scientifico-disciplinari di cui all'allegato C parte integrante del presente bando, oppure un esame in materie assimilabili o affini a quelle sopra citate. Tale commissione tecnica sarà composta da docenti universitari e da esperti.

3. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'art. 3 del presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. Per difetto dei requisiti la SSPA può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 3.

Domanda di ammissione: contenuti, termine e modalita' di presentazione

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato A del presente bando, reperibile anche sul sito Internet della SSPA (<http://www.sspa.it>). La domanda deve essere firmata per esteso dal candidato, indirizzata alla Scuola superiore della pubblica amministrazione, via Nazionale Appia, 2/A - Reggia di Caserta - 81100 Caserta, e ivi spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». La data di spedizione e' stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il suddetto termine cade in un giorno festivo, lo stesso termine e' prorogato al giorno successivo non festivo. Il candidato residente all'estero puo' spedire, nel termine prescritto, la domanda alle rappresentanze diplomatiche e agli uffici consolari italiani del territorio ove risiede. La SSPA non assume responsabilita' in caso di mancata ricezione della domanda per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa della SSPA medesima, oppure per inesatta indicazione dell'indirizzo presso il quale la domanda va inoltrata, ne' in caso di mancata restituzione dell'avviso di ricevimento. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande sono state spedite oltre il termine prescritto.

2. In alternativa alla spedizione per raccomandata postale, entro il termine perentorio di cui al comma 1, il candidato puo' presentare la domanda presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione, via Nazionale Appia 2/A - Reggia di Caserta, Caserta, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; in tale caso viene rilasciata al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione. Per la presentazione diretta della domanda presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari italiani all'estero valgono le modalita' e gli orari dagli stessi stabiliti. Sono irricevibili le domande presentate oltre il termine prescritto.

3. E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domande diverso da quelli indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) il cognome, il nome e il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano;

d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di essere in possesso del titolo o dei titoli di studio previsti dall'art. 2, comma 1, del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano; inoltre, in caso di titolo post-laurea rilasciato da università o istituti universitari italiani o stranieri all'esito di corsi di durata almeno biennale, oppure annuale cumulabile, il candidato deve elencare gli esami sostenuti utilizzando il modulo allegato B del presente bando (per i titoli rilasciati da università o istituti universitari italiani deve altresì essere indicato per ciascun esame il codice del settore scientifico-disciplinare di appartenenza, da rilevarsi esclusivamente tra quelli elencati nell'allegato C parte integrante del presente bando);

g) di essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della pubblica amministrazione, la posizione funzionale occupata e gli anni di effettivo servizio svolti in tale posizione, gli estremi dei provvedimenti interruttivi del computo dell'effettivo servizio, con l'indicazione dei periodi di assenza; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) di essere dipendente di struttura privata, se requisito di ammissione; alla domanda il candidato deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un proprio valido documento di identità, oppure un'attestazione

rilasciata dal datore di lavoro; da tale dichiarazione sostitutiva o attestazione deve risultare: la denominazione/ragione sociale, la natura giuridica, il domicilio fiscale, la partita I.V.A. o il codice fiscale, la sede principale dell'ente o della struttura presso cui il candidato ha prestato servizio e la sussistenza dei requisiti di dimensione, attività e specializzazione dello stesso ente o struttura, secondo quanto indicato all'art. 2, comma 1, lettera a4), del presente bando; nella medesima dichiarazione sostitutiva o attestazione deve essere altresì indicata la natura delle mansioni svolte dal candidato, la durata dell'esperienza lavorativa e l'avvenuto versamento dei contributi da parte del datore di lavoro corrispondenti a tali mansioni;

i) di essere fisicamente idoneo alla frequenza del corso-concorso e allo svolgimento delle funzioni proprie del dirigente;

l) le eventuali condanne penali riportate (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure di non essere stato licenziato ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, oppure di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

n) il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza;

o) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni; la SSPA non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni in merito a tale indirizzo o da mancata o tardiva comunicazione delle variazioni; è facoltà del candidato comunicare il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;

p) la lingua straniera, a scelta tra l'inglese e il francese, in ordine alla quale intende sostenere le prove di concorso; è

ammessa la scelta di un'unica lingua straniera per tutte le prove previste dal presente bando.

5. Il candidato disabile, che intenda fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, deve allegare alla domanda di ammissione al concorso un certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, dal quale devono risultare gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio, e deve indicare gli ausili occorrenti nel corso delle prove d'esame e/o la necessita' di tempi aggiuntivi.

6. Non si tiene conto delle domande non sottoscritte e delle domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.

7. La partecipazione del candidato alla eventuale prova preselettiva di cui all'art. 5 del presente bando non preclude alla SSPA l'adozione di provvedimenti di esclusione dal concorso per irregolarita' della domanda.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, composta ai sensi dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, e' nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 5.

Prova preselettiva

1. Se il numero delle domande risulta pari o superiore a tre volte il numero degli allievi da ammettere al corso-concorso di cui all'art. 1 del presente bando, la SSPA dispone una prova preselettiva per determinare l'ammissione dei candidati alle successive prove scritte.

2. Con avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4 serie speciale «Concorsi ed esami» - del 28 marzo 2006, e' reso noto il diario dell'eventuale prova preselettiva comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non ricevono dalla SSPA comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validita': carta di

identita', passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione dello Stato. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso. Se, a giudizio della commissione esaminatrice, non è possibile l'espletamento di una o più sessioni della prova preselettiva nella giornata programmata, ne viene stabilito il rinvio con comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti.

3. La prova preselettiva consiste in un test articolato in 100 quesiti a risposta multipla, vertenti su tutte le seguenti materie:

diritto amministrativo;

diritto costituzionale;

diritto comunitario;

diritto privato;

diritto del lavoro pubblico e privato;

economia politica;

politica economica;

contabilità di Stato;

statistica;

management pubblico (programmazione e pianificazione nelle pubbliche amministrazioni, strategia nelle amministrazioni, organizzazione della pubblica amministrazione, contabilità direzionale, controllo strategico e di gestione);

storia contemporanea;

lingua straniera (a scelta tra francese o inglese).

4. Il tempo previsto per lo svolgimento della prova preselettiva è di 120 minuti. Nell'avviso di cui al comma 2 è data comunicazione della pubblicazione dei quesiti su cui verte la prova preselettiva e delle modalità di svolgimento della prova stessa.

5. Durante la prova preselettiva i candidati non possono consultare dizionari, testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro, né introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

6. Al termine della correzione di tutti i test, svolta anche con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene compilata la graduatoria

secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato dai candidati. Sono ammessi alle prove scritte i candidati che si collocano in graduatoria nei primi quattrocentosessantacinque posti, ed anche tutti i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al quattrocentosessantacinquesimo posto. L'ammissione alle prove scritte e' subordinata alla verifica della regolarita' della domanda di partecipazione al concorso e alla verifica dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando. Nel medesimo avviso di cui al comma 2 e' indicata la data della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - nella quale viene pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 6.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in tre prove scritte ed una prova orale.

Art. 7.

Prove scritte

1. La prima prova scritta consiste nella redazione di un elaborato e verte su tematiche, anche interdisciplinari, relative alle seguenti materie:

- diritto costituzionale;
- diritto amministrativo;
- diritto privato;
- diritto comunitario;
- contabilita' di Stato.

2. La seconda prova scritta consiste nella redazione di un elaborato e verte su tematiche, anche interdisciplinari, relative alle seguenti materie:

- economia politica;
- politica economica;
- management pubblico (programmazione e pianificazione nelle pubbliche amministrazioni, strategia nelle amministrazioni, organizzazione della pubblica amministrazione, contabilita' direzionale, controllo strategico e di gestione).

3. La terza prova scritta consiste in una composizione su tematiche di attualità da svolgersi nella lingua straniera, a scelta tra francese o inglese, indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso. Non è consentito l'uso di alcun vocabolario.

4. Le tre prove scritte si svolgono in tre diversi giorni. Il calendario delle prove scritte è reso noto con il medesimo avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - con il quale viene comunicato l'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva. Tale avviso è pubblicato almeno quindici giorni prima della data di inizio delle prove scritte, ed ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità indicati all'art. 5, comma 2, del presente bando. La mancata presentazione, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti per ciascuna prova comporta l'esclusione dal concorso.

5. I candidati dispongono di otto ore per ciascuna delle prime due prove scritte, e di cinque ore per la terza. Essi non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. Possono essere consultati i testi di legge non commentati e il vocabolario della lingua italiana. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

6. Superano le prove scritte e sono ammessi alla prova orale i candidati che riportano in ciascuna prova scritta una votazione di almeno settanta centesimi.

7. I candidati ammessi alla prova orale ne ricevono comunicazione a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno o telegramma con l'indicazione delle votazioni riportate in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale è recapitato ai candidati almeno venti giorni prima della data in cui essi devono sostenerla.

Art. 8.

Prova orale

1. La prova orale consiste in un colloquio sulle medesime materie

oggetto delle tre prove scritte di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3, del presente bando, ed inoltre sulle seguenti materie:

diritto del lavoro pubblico e privato;

diritto penale (limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione);

scienza delle finanze;

storia contemporanea;

sociologia;

statistica;

informatica.

2. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene attraverso la lettura e la traduzione di un testo ed una conversazione.

3. L'accertamento della conoscenza dell'informatica riguarda l'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi concernenti videoscrittura, foglio di calcolo, navigazione in rete e posta elettronica, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica. Il candidato deve altresì dimostrare la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

4. I candidati sostengono la prova orale dopo aver esibito uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità indicati all'art. 5, comma 2, del presente bando.

5. Superano la prova orale i candidati che conseguono una votazione di almeno settanta centesimi.

6. Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Art. 9.

Graduatoria

1. Il punteggio complessivo da attribuire al candidato al termine delle prove concorsuali è determinato sommando i voti riportati in ciascuna delle prove scritte di cui all'art. 7 del presente bando ed il voto riportato nella prova orale di cui all'art. 8 del bando stesso.

2. La graduatoria di merito del concorso è predisposta dalla

commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. Nella compilazione della suddetta graduatoria trovano applicazione le disposizioni sui titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

3. La graduatoria di merito e' approvata con decreto del direttore della SSPA ed e' pubblicata nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri; di tale pubblicazione viene dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

4. Sono ammessi alla frequenza del corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale i candidati che, essendosi utilmente collocati nei primi centocinquantacinque posti della suddetta graduatoria, sono risultati vincitori del concorso.

Art. 10.

Termini per la presentazione dei titoli di preferenza

1. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza, elencati all'art. 11 del presente bando, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, alla Scuola superiore della pubblica amministrazione - Servizio per i concorsi, la ricerca e la consulenza, via dei Robilant n. 11 - 00194 Roma, i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validita' indicati all'art. 5, comma 2 del presente bando. Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della suddetta domanda.

Art. 11.

Titoli di preferenza

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'art. 9 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, in una pubblica amministrazione;
- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai

fini della suddetta graduatoria e' determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parita' di merito e di titoli di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo viene preferito il candidato piu' giovane d'eta'.

Art. 12.

Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso ricevono comunicazione relativa alla sede di svolgimento e alla data di inizio del corso-concorso. Gli stessi, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione di tale comunicazione, devono presentare o far pervenire a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al Servizio per i concorsi, la ricerca e la consulenza della SSPA la seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilita' ed ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli stati, fatti e qualita' personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni; a norma degli articoli 71, 75 e 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la SSPA ha facolta' di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicita' delle predette dichiarazioni con le conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci;

b) certificato rilasciato da un medico della competente azienda sanitaria locale, o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale deve risultare l'idoneita' fisica alla frequenza del corso-concorso e allo svolgimento delle funzioni proprie del dirigente.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003,

n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Sede di Caserta della SSPA. Il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per le finalità del concorso e del successivo corso-concorso, sarà effettuato anche con modalità informatiche, e potrà essere affidato dalla SSPA ad una società specializzata.

2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dalla SSPA unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione, se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della SSPA- Servizio per i concorsi, la ricerca e la consulenza- via dei Robilant, 11, 00194 - Roma, titolare del trattamento.

Art. 14.

Svolgimento del corso-concorso

1. Il corso-concorso si svolge secondo le modalità indicate dal decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272. Gli ammessi alla frequenza che non si presentano entro otto giorni dall'inizio del corso-concorso, senza giustificato e documentato motivo, sono esclusi dal corso stesso. Coloro che non possono iniziare o proseguire la frequenza del corso-concorso per maternità, oppure per i gravi motivi previsti dall'ordinamento dei dipendenti civili dello Stato, comprovati tempestivamente da idonea documentazione, possono chiedere di essere ammessi al corso-concorso successivo.

2. Il corso-concorso comprende dodici mesi di formazione d'aula, durante i quali gli allievi sono sottoposti a valutazione continua, ed un successivo semestre di applicazione presso amministrazioni italiane o straniere, enti o organismi internazionali, aziende pubbliche o private.

3. Al termine dei dodici mesi di formazione d'aula gli allievi

che hanno ottenuto nella valutazione continua una media non inferiore a settanta centesimi sono ammessi a sostenere un esame-concorso intermedio. Superano l'esame-concorso intermedio gli allievi che riportano in ciascuna delle prove previste un punteggio non inferiore a settanta centesimi. Accedono al semestre di applicazione gli allievi che si collocano utilmente in graduatoria nel limite del numero dei posti di dirigente di cui all'art. 1 del presente bando.

4. Al termine del semestre di applicazione gli allievi sostengono un esame-concorso finale. La graduatoria conclusiva del corso-concorso e' predisposta in base alla somma del punteggio conseguito nell'esame-concorso intermedio e del punteggio conseguito nell'esame-concorso finale.

5. La SSPA stabilisce le sedi di svolgimento del corso-concorso, le materie di insegnamento, gli eventuali insegnamenti opzionali, i piani di studio, i criteri della valutazione continua e di svolgimento delle prove dell'esame-concorso intermedio e dell'esame-concorso finale, nonche' le norme che gli allievi sono tenuti ad osservare durante la frequenza del corso.

Art. 15.

Trattamento economico degli allievi

1. Agli allievi del corso-concorso, non dipendenti di pubbliche amministrazioni, la SSPA assegna una borsa di studio nella misura del settanta per cento dello stipendio tabellare previsto per i dirigenti di seconda fascia delle amministrazioni statali, da corrispondersi con le modalita' stabilite nell'ordinamento vigente per il pagamento degli stipendi ed in relazione alla frequenza del corso.

2. Sull'ammontare dei ratei della borsa di studio la SSPA effettua le ritenute erariali previste per legge.

3. I dipendenti pubblici ammessi a frequentare il corso sono collocati a disposizione della SSPA per la durata del corso, con il riconoscimento dell'anzianita' di servizio a tutti gli effetti di legge.

4. Ai predetti dipendenti pubblici durante lo svolgimento del corso-concorso e' corrisposto, a cura dell'amministrazione di appartenenza, il trattamento economico in godimento senza alcun trattamento di missione, nonche', a carico della SSPA, la eventuale differenza tra il trattamento in godimento e quello stabilito per gli allievi borsisti di cui al comma 1 del presente articolo. L'importo cosi' corrisposto sara' rimborsato dall'amministrazione di

destinazione del dirigente all'amministrazione che lo ha anticipato.

Art. 16.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, e le disposizioni in materia di accesso alla qualifica di dirigente di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272.

2. Avverso i provvedimenti di esclusione dal concorso e avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito di cui all'art. 9 del presente bando e' ammesso ricorso in sede giurisdizionale o al Capo dello Stato nei termini di legge.

Il presente decreto sara' trasmesso all'Ufficio bilancio e ragioneria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il visto di competenza e sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 12 dicembre 2005

Il direttore: Angelo Maria Petroni

Allegato A

Schema di domanda (scaricabile dal sito www.sspa.it)

Alla Scuola superiore della
pubblica amministrazione - via
Nazionale Appia n. 2/A - Reggia di
Caserta - 81100 Caserta

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centocinquantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale, per il reclutamento di centoventi dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, indetto dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione con decreto direttoriale 12 dicembre 2005, n. 269/2005.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a , prov., il
.....; codice fiscale
.....;

b) di essere cittadino/a italiano/a;

c) di essere residente a , prov. (cap.
.....), in via/piazza , n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le
comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da
quello di residenza) e' il seguente: , e che si impegna a comunicare
tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo) ;

indirizzo di posta elettronica (facoltativo) ;

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
.....;

oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perche'
(indicare i motivi) ;

f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio*
ritenuti utili per l'ammissione al concorso, previsti all'art. 2,
comma 1, del bando:

titoli di studio conseguiti in Italia

1) , conseguito presso , in data

2) , conseguito presso , in data

3) , conseguito presso , in data

titoli di studio conseguiti all'estero:

1) conseguito presso , nello stato estero , in data
....., riconosciuto equipollente o equiparato a
..... con provvedimento (indicare gli
estremi del provvedimento di riconoscimento) ;

2) conseguito presso , nello stato estero , in data
....., riconosciuto equipollente o equiparato a
..... con provvedimento (indicare
gli estremi del provvedimento di riconoscimento) ;

3) conseguito presso , nello stato estero , in data
....., riconosciuto equipollente o equiparato a
..... con provvedimento (indicare
gli estremi del provvedimento di riconoscimento) ;

---- *Il numero dei titoli di studio di cui e' prevista
l'elencazione nel presente schema di domanda non e' soggetto a
limitazioni; qualora lo spazio previsto non fosse sufficiente il
candidato potra' proseguire nell'elencazione mediante l'aggiunta di

fogli, purché debitamente firmati, oppure riformulando la stessa domanda di ammissione al concorso secondo quanto indicato nella nota in calce al presente schema. (Avvertenza: il candidato che ha dichiarato il possesso di un titolo post-laurea rilasciato da università o istituti universitari italiani o stranieri all'esito di corsi di durata almeno biennale o annuale cumulabile deve compilare anche il modulo allegato B del bando. In tale modulo devono essere elencati tutti gli esami sostenuti per il conseguimento del titolo post-laurea. Per i soli titoli post-laurea conseguiti in Italia il candidato deve altresì indicare, per ciascun esame sostenuto, il codice del settore scientifico-disciplinare di riferimento, desunto da quelli riportati nell'allegato C parte integrante del bando);

g) di essere dipendente di ruolo presso la seguente pubblica amministrazione: , con sede in , nella posizione funzionale , con decorrenza giuridica dal, e con decorrenza economica dal, e che è stato/a destinatario/a dei seguenti provvedimenti interruttivi del computo dell'anzianità di servizio: ;

oppure

non ha mai interrotto il servizio;

oppure

di non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione;

h) di essere/essere stato/a dipendente, negli ultimi otto anni precedenti alla pubblicazione del bando, della seguente (o delle seguenti) struttura/ente privata/**:

1) denominazione/ragione sociale natura giuridica , codice fiscale/partita IVA , con sede in prov., domicilio fiscale. , nel periodo dal al

2) denominazione/ragione sociale natura giuridica , codice fiscale/partita IVA , con sede in prov., domicilio fiscale. , nel periodo dal al

3) denominazione/ragione sociale natura giuridica , codice fiscale/partita IVA , con sede in prov., domicilio fiscale. , nel periodo dal al

---- ** Il numero degli enti o strutture di cui è prevista l'elencazione nel presente schema di domanda non è soggetto a limitazioni; qualora lo spazio previsto non fosse sufficiente il candidato potrà proseguire nell'elencazione mediante l'aggiunta di fogli, purché debitamente firmati, oppure riformulando la stessa

domanda di ammissione al concorso secondo quanto indicato in nota in calce al presente schema, e di aver complessivamente maturato anni di attivita' lavorativa

senza interruzione; oppure con le seguenti interruzioni: ;

allega alla presente domanda (dichiarare se si allega l'attestazione rilasciata dal datore di lavoro oppure la dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identita) concernente la sussistenza dei requisiti di dimensione, attivita' e specializzazione dell'ente o struttura, la natura, la durata delle mansioni svolte e l'avvenuto versamento dei contributi da parte del datore di lavoro corrispondenti a tali mansioni, secondo quanto indicato all'art. 2, comma 1, lettera a4), e all'art. 3, comma 2, lettera h), del bando;

i) di essere fisicamente idoneo/a alla frequenza del corso-concorso e allo svolgimento delle funzioni proprie del dirigente;

l) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali;

oppure

di avere riportato le seguenti condanne penali (indicare gli estremi dei provvedimenti di condanna e degli eventuali provvedimenti di amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale):

;

di essere sottoposto/a ai seguenti procedimenti penali (indicare gli estremi dei procedimenti penali e il titolo dei reati):

..... ;

m) di non essere stato/a destituito/a oppure licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure di non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, oppure di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego e' stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidita' non sanabile;

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 11 del bando: ;

o) che la lingua straniera in ordine alla quale intende sostenere la prova preselettiva, la terza prova scritta e la prova orale del concorso e' (indicare francese o inglese);

p) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare

alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica , dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

.....

Luogo data

Firma

(per esteso e leggibile)

Nota: il presente schema di domanda e' predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, anche a causa di esigenze di spazio, il candidato ritenga non utilizzabile il presente schema potra' predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti nello stesso ordine utilizzato nello schema di riferimento.

Allegato B

Modulo per la dichiarazione degli esami sostenuti per il conseguimento di titoli post-laurea rilasciati da universita' o istituti universitari italiani o stranieri all'esito di corsi di durata almeno biennale, oppure annuale cumulabile, indicati nella domanda di ammissione al concorso.

Titolo post-laurea:

=====

- | Codice di riferimento del settore scientifico
- | disciplinare * (da indicare per i soli titoli
- | rilasciati da universita' o istituti universitari

Esami sostenuti| italiani)

=====

.....|.....

.....|.....

.....|.....

.....|.....

.....|.....

.....|.....

.....|.....

.....|.....

.....|.....

* I codici devono essere corrispondenti a quelli riportati in allegato C.

(Compilare un modulo per ciascun titolo post-laurea. Il modulo non deve essere compilato per i titoli: laurea (L), diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS) o magistrale (LM), diploma di specializzazione (DS), dottorato di ricerca (DR), e per i titoli rilasciati da istituzioni formative indicati nell'elenco approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 novembre 2005.

Data

Firma

(per esteso e leggibile)

Allegato C

ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

=====
INF/01 | INFORMATICA
=====
AGR/01 |ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

ING-IND/35|INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE

L-LIN/03 |LETTERATURA FRANCESE

L-LIN/04 |LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

L-LIN/10 |LETTERATURA INGLESE

L-LIN/11 |LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

L-LIN/12 |LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

M-STO/03 |STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

M-STO/04 |STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/05 |STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE

SECS-P/01 |ECONOMIA POLITICA

SECS P/02 |POLITICA ECONOMICA

SECS-P/03 |SCIENZA DELLE FINANZE

SECS-P/04 |STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

SECS-P/05 |ECONOMETRIA

SECS-P/06 |ECONOMIA APPLICATA

SECS-P/07 |ECONOMIA AZIENDALE

SECS-P/08 |ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SECS-P/09 |FINANZA AZIENDALE

SECS-P/10 |ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SECS-P/11 |ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SECS-P/12 |STORIA ECONOMICA

SECS-S/01 |STATISTICA

SECS-S/02 |STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA

SECS-S/03 |STATISTICA ECONOMICA

SECS-S/04 |DEMOGRAFIA

SECS-S/05 |STATISTICA SOCIALE

|METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI
SECS-S/06 |E FINANZIARIE

SPS/02 |STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

SPS/03 |STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

SPS/04 |SCIENZA POLITICA

SPS/05 |STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE

SPS/06 |STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

SPS/07 |SOCIOLOGIA GENERALE

SPS/08 |SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

SPS/09 |SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

SPS/10 |SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

SPS/11 |SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

SPS/12 |SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

SPS/13 |STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

SPS/14 |STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

M-GGR/02 |GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

IUS/01 |DIRITTO PRIVATO

IUS/02 |DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/03 |DIRITTO AGRARIO

IUS/04 |DIRITTO COMMERCIALE

IUS/05 |DIRITTO DELL'ECONOMIA

IUS/06 | DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

IUS/07 | DIRITTO DEL LAVORO

IUS/08 | DIRITTO COSTITUZIONALE

IUS/09 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

IUS/10 | DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/12 | DIRITTO TRIBUTARIO

IUS/13 | DIRITTO INTERNAZIONALE

IUS/14 | DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

IUS/17 | DIRITTO PENALE

IUS/21 | DIRITTO PUBBLICO COMPARATO